

COMUNE DI URBINO – IL POLO PER URBINO

MOZIONE

Visto l'art. 31 della Carta Costituzionale secondo cui “(la Repubblica) protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”;

Visto l'articolo 1 della Legge n. 194/1978 in base al quale “Lo Stato garantisce il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana dal suo inizio”;

Visto l'art. 5 (fini del Comune), comma 1.f dello Statuto del Comune di Urbino: “(il Comune), si ispira, nella propria azione, a quanto indicato nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, approvata dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, secondo cui “il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo consiste nel riconoscimento della dignità di ogni essere appartenente alla famiglia umana”;

Visto l'art. 5 (fini del Comune), punto 2 secondo il quale il Comune di Urbino, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali, riconosce “i diritti innati delle persone umane” e “promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendono a fare il Comune una terra di pace”;

Ritenendo una scelta di civiltà ricordare, nei luoghi di memoria che testimoniano il passare terreno di coloro che nella loro umiltà hanno lasciato, ognuno, un segno del cammino dell'umanità, coloro che non hanno potuto intraprendere quel cammino;

SI PROPRONE

di sistemare nel nostro cimitero un simbolo dedicato ai bambini mai nati, a testimonianza di quelle creature che, per cause naturali o per interruzione volontaria della gravidanza, non hanno mai potuto sbocciare alla vita, simbolo davanti al quale fermarsi a riflettere, ad interrogarsi e, per chi vuole, a pregare.

Lorenzo Rossi – Consigliere Comunale di Urbino